



*Città di Chioggia* Città d'arte

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 85 IN SEDUTA DEL 24/4/2015**

**OGGETTO** *MODIFICHE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI*

Nell'anno duemilaquindici addì 24 del mese di aprile alle ore 09:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale. Eseguito l'appello risulta:

			Presente	Assente
1	Casson Giuseppe	Sindaco	X	
2	De Perini Luigi	Vice Sindaco	X	
3	Dughiero Marco	Assessore	X	
4	Lionello Alessandra	Assessore	X	
5	Rossi Riccardo	Assessore	X	
6	Segato Elena	Assessore	X	
7	Tiozzo Caenazzo Massimo	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il dott. Cavallari Maria Cristina Segretario del Comune

Il Sig. Casson Giuseppe nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Sindacale n. 26 del 03/09/2014, con il quale la responsabilità del Settore "Servizi alla Persona", è attribuita, in via temporanea e fino a diverso provvedimento, al Dirigente dott. Paolo Ardizzon;

visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

ritenuto di modificare il suddetto Regolamento adeguandolo alle sopravvenute modifiche legislative per quanto attiene alla figura del Direttore Generale, non ritenendo inoltre più attribuibile la funzione di Direttore Operativo,

ritenuto, pertanto, di affidare al Dirigente del Servizio Risorse Umane le competenze in materia di personale già attribuite al Direttore Generale, per rendere il ROUS maggiormente coerente con le attribuzioni assegnate allo stesso Dirigente dai provvedimenti organizzativi attualmente in essere;

considerato che le modifiche apportate costituiscano incentivo ad una maggiore speditezza dell'azione amministrativa e una facilitazione, resasi ormai indispensabile, del processo decisionale;

preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, riportato in calce, espresso dal dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione;

visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

visto lo Statuto Comunale;

Preso atto che la Giunta Comunale su proposta del Sindaco ha ritenuto di apportare in seduta le sottoriportate modifiche alla proposta di deliberazione:

**all'art. 12, comma 11, dopo la parola "attribuzioni" aggiungere: tra dirigenti;**

**all'art. 16 comma 1, dopo la parola "Segretario Generale" aggiungere: che la presiede;**

**all'art. 25 comma 1, togliere è abrogato e aggiungere "resta";**

**all'art. 72 comma 4, dopo la parola "è stabilita" aggiungere sentito il Sindaco anziché dal Sindaco**

**all'art. 86, dopo le parole "che svolge funzioni di presidente" togliere "dal Segretario Generale" e aggiungere "e da 2 altri dirigenti individuati".**

a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1) di modificare il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, tenendo conto degli emendamenti proposti dal Sindaco ed assentiti in seduta dalla Giunta Comunale nel seguente modo e come evidenziato nell'allegato sub. A) al presente provvedimento:

- L'art. 7, comma 8, è così sostituito:

*L'ordinamento degli uffici e servizi, per quanto non previsto dal presente regolamento, è disciplinato mediante atti di organizzazione adottati, secondo le rispettive competenze, dal Sindaco, dalla Giunta, dal Segretario Generale, e dai Dirigenti.*

- **L'art 10 "Il Direttore generale Nomina e funzioni" è abrogato;**

- **L'art 10 bis "Direttore operativo – Nomina e Funzioni" è abrogato;**

- **L'art. 11 "Funzioni di direzione generale del Segretario Generale" è abrogato;**

- **L'art. 12, comma 1 l, è così sostituito:**

*I conflitti di competenza e/o attribuzioni tra dirigenti sono decisi, sia d'ufficio che su segnalazione del Segretario Generale, della Conferenza dei Dirigenti o di ciascun Dirigente, dal Sindaco.*

- **L'art. 15, comma 2 è così sostituito:**

*La graduazione delle posizioni dirigenziali è definita con provvedimento della Giunta Comunale, nell'esercizio del proprio potere di organizzazione su proposta del Nucleo di Valutazione.*

**L'art. 15, comma 4. è così sostituito:**

*La valutazione dei dirigenti ai fini della retribuzione di risultato è effettuata con apposito atto del Sindaco su proposta del Nucleo di Valutazione.*

- **L'art. 16, comma 1 è così sostituito:**

*La conferenza dei dirigenti è composta dal Segretario Generale che la presiede e dai dirigenti responsabili dei settori e servizi di staff.*

- **L'art. 16, comma 2. è così sostituito;**

**La conferenza dei dirigenti è convocata dal Segretario Generale anche su proposta di uno o più dirigenti responsabili dei settori.**

- **L'art. 18 è così sostituito:**

*L'unità di progetto di cui al precedente art. 7 è costituita con apposita deliberazione della Giunta, ove viene dettagliato l'obiettivo da conseguire, i termini entro i quali deve essere raggiunto, le risorse economiche e le dotazioni di uomini e mezzi allo scopo assegnati e le modalità di verifica dei risultati.*

- **L'art. 19, comma 8 è così sostituito:**

*Ai fini delle valutazioni di cui ai commi precedenti, con cadenza annuale, e comunque alla scadenza dell'incarico, l'incaricato relaziona per iscritto al dirigente sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati. A sua volta, il dirigente trasmette una relazione sull'esito dell'incarico al Nucleo di Valutazione. Il Nucleo di Valutazione, sulla base delle relazioni inviate dai dirigenti e di eventuali ulteriori elementi acquisiti tramite il servizio di controllo di gestione interno, entro 30 giorni, trasmette al dirigente eventuali osservazioni sui risultati conseguiti dal singolo incaricato. In caso di proposta di valutazione non positiva sull'esito di un incarico, il Nucleo acquisisce preventivamente in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato. Esaurita la procedura di cui al presente comma il dirigente, con proprio atto motivato, attribuisce la retribuzione di risultato.*

- **L'art. 20, comma 1 è così sostituito:**

*I provvedimenti dei Dirigenti e quelli del Segretario Generale assumono la veste della "determinazione". Sono sottoposti alle verifiche interne di regolarità contabile e devono riportare il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.*

**- L'art. 20, comma 3 è abrogato**

**- L'art. 25, comma 1 resta;**

**- L'art. 25, comma 2 è così sostituito:**

*A conclusione di tale esame il Segretario Generale, recependo le indicazioni della Conferenza dei dirigenti, inoltra al Sindaco e alla Giunta Comunale una proposta – accompagnata da eventuali proposte particolari di ciascun singolo dirigente di settore - di revisione della struttura organizzativa, della pianificazione dei fabbisogni di personale e della sua distribuzione tra i diversi settori, servizi ed uffici*

**- L'art. 30, comma 1 è così sostituito:**

*Nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale e nei limiti previsti dal Piano Esecutivo di Gestione, i concorsi sono indetti con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane utilizzando le procedure concorsuali o selettive disciplinate dal presente Regolamento.*

**- L'art. 36, comma 1 è così sostituito:**

*I concorsi sono indetti con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane, sulla base del piano triennale di fabbisogno del personale e degli atti di indirizzo dell'Amministrazione.*

**- L'art. 36, comma 3 è così sostituito:**

*L'Amministrazione, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, può, con motivato provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse Umane, prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché revocare il concorso medesimo. I provvedimenti che dispongono la proroga, la riapertura dei termini o la revoca sono comunicati direttamente ai candidati che hanno presentato domanda ovvero pubblicati con mezzi idonei.*

**- L'art. 40, comma 1 è così sostituito:**

*La Commissione giudicatrice per le procedure di reclutamento è nominata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane.*

**- L'art. 41, comma 6 è così sostituito:**

*La Commissione giudicatrice può avvalersi di un comitato di vigilanza, costituito con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane, su richiesta della commissione giudicatrice. Di esso possono far parte solo dipendenti dell'Amministrazione.*

**- L'art. 59, comma 4 è così sostituito:**

*La graduatoria di merito, unitamente ai verbali della Commissione, è approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane, che ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.*

**- Il titolo VI viene così denominato: "ASSEGNAZIONE E MOBILITÀ DEL PERSONALE".**

**- L'art. 72 viene denominato "Assegnazione e mobilità interna".**

**Il comma 4 del predetto art. 72 è così sostituito:**

*L'assegnazione del personale neoassunto è stabilita sentito il Sindaco in funzione dei programmi e degli indirizzi politici dell'Ente e formalizzato con provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse Umane. La mobilità tra servizi assegnati allo stesso Dirigente, anche appartenenti a Settori diversi, sarà decisa con provvedimento del Dirigente interessato. Tra settori e servizi appartenenti a diversi Dirigenti, la mobilità sarà decisa dal Sindaco in funzione dei programmi e degli indirizzi politici dell'Ente e formalizzata con provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse Umane.*

**- L'art. 75, comma 1 primo periodo, è così sostituito:**

*Gli incarichi dirigenziali a contratto di cui all'art. 74 sono conferiti previa selezione pubblica, volta ad accertare il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità oggetto dell'incarico, la formazione culturale, le attitudini, le capacità, i requisiti professionali dei candidati all'incarico anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenti posizioni di lavoro e/o nello svolgimento di attività rilevanti agli effetti dell'incarico da conferire.*

**- L'art. 76, comma 3 è così sostituito:**

*Per il conferimento degli incarichi di cui al presente articolo, il Sindaco si avvale di un'istruttoria curata dal Segretario Generale unitamente al dirigente o ai dirigenti dei settori di riferimento, con la quale sono analizzate la formazione culturale, le attitudini, le capacità, i requisiti professionali del candidato all'incarico in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare e dei compiti da svolgere, anche in rapporto ai risultati conseguiti in precedenti posizioni di lavoro e/o nello svolgimento di attività rilevanti agli effetti dell'incarico da conferire.*

**- L'art. 86, primo e secondo periodo, sono così sostituiti:**

*L'U.P.D. per i procedimenti relativi al personale di comparto è composto dal Dirigente del Servizio Risorse Umane, che svolge le funzioni di presidente, e da due altri Dirigenti individuati dal Sindaco, oltre che dal Funzionario e da impiegati del Servizio Risorse Umane, eventualmente individuati dal Dirigente del Servizio Risorse Umane, con funzioni di supporto e di segreteria connesse con l'istruttoria procedimentale.*

*L'U.P.D. per i procedimenti relativi al personale dirigenziale è nominato con Deliberazione della Giunta Comunale ed è composto da n. 3 Dirigenti/Segretari Comunali individuati anche appartenenti a diverse Amministrazioni.*

**- L'art. 113, comma 3, è così sostituito:**

*La Delegazione Trattante di Parte Pubblica, di cui al contratto collettivo nazionale di comparto, è composta dal Dirigente del Servizio Risorse Umane, che la presiede, dal Ragioniere Generale e da un eventuale Dirigente a tempo indeterminato individuato dal Sindaco, qualora sia necessario.*

- 2) di autorizzare la comunicazione dei contenuti della presente Deliberazione alle OO.SS. e RSU;
- 3) di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo del presente Atto, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n. 174;
- 4) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento dell'art. 23

del D.Lgs. 33/2013, sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line.

- 5) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Con successiva e separata votazione;

a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 .

## Modifiche al ROUS

REGOLAMENTO	REGOLAMENTO MODIFICATO
<p><b>Art. 7 - Struttura organizzativa,</b> 8. L'ordinamento degli uffici e servizi, per quanto non previsto dal presente regolamento, è disciplinato mediante atti di organizzazione adottati, secondo le rispettive competenze, dal Sindaco, dalla Giunta, dal Direttore Generale, dal Segretario Generale, dal Direttore Operativo e dai Dirigenti.</p>	<p><b>Art. 7, comma 8:</b> <i>L'ordinamento degli uffici e servizi, per quanto non previsto dal presente regolamento, è disciplinato mediante atti di organizzazione adottati, secondo le rispettive competenze, dal Sindaco, dalla Giunta, dal Segretario Generale, e dai Dirigenti.</i></p>
<p><b>Art. 10 – Il Direttore generale - Nomina e funzioni</b> 1. Il Sindaco, previa deliberazione della Giunta Comunale, può nominare con propria determinazione un Direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato. 2. Il Direttore generale deve essere in possesso di comprovata qualificazione professionale, per aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche e private, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o per aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o proveniente dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. Il Direttore generale deve avere caratteristiche tali da assicurare la competenza e la professionalità necessarie allo svolgimento del ruolo, tra cui in particolare la conoscenza delle logiche e dei meccanismi di funzionamento dell'ente locale e solida competenza in materia gestionale. 3. Il Direttore generale è revocato con determinazione del Sindaco, previa deliberazione</p>	<p><b>Art 10 ABROGATO</b></p>

della Giunta comunale. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del Sindaco.

4. Nel provvedimento di nomina del Direttore generale il Sindaco definisce i rapporti tra il medesimo e il Segretario generale, qualora non sia la stessa persona a ricoprire il ruolo.

5. Il Direttore generale assume la responsabilità complessiva della gestione; è pertanto titolare della funzione di sovrintendenza sulla gestione dell'ente e di impulso, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza, secondo le direttive impartite dal Sindaco.

6. Al Direttore generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i Dirigenti dell'ente, dei quali coordina l'azione e dirime i conflitti di attribuzione e competenza. Promuove, nei loro confronti, l'adozione delle misure previste dall'articolo 21 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

7. Il Direttore generale emana direttive procedurali e organizzative idonee a favorire l'integrazione e a migliorare l'efficacia e l'efficienza degli uffici e dei servizi, ivi comprese quelle derivanti dall'applicazione di norme di legge e regolamentari sopravvenute.

8. Al Direttore generale è preclusa qualsiasi attività gestionale rientrante nelle attribuzioni dei Dirigenti; al medesimo può essere tuttavia affidata la responsabilità e le competenze dirigenziali di quei servizi di staff che gli consentano di esplicare al meglio le prerogative e le funzioni espressamente attribuitegli dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti.

9. al Direttore generale competono, in particolare, i seguenti adempimenti:

- la proposta del piano dettagliato degli obiettivi, previsto dall'art. 197, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la proposta di piano esecutivo di gestione, previsto dall'art. 169 dello stesso decreto;
- la proposta di revisione della dotazione organica e del piano di fabbisogno triennale di personale di cui all'art. 91 dello stesso decreto;
- la proposta degli atti per l'affidamento degli incarichi dirigenziali a contratto e



l'istruttoria per l'affidamento degli incarichi di consulenza o collaborazione ad alto contenuto di specializzazione di cui agli art. 75 e 76 del presente regolamento;

- la proposta dei provvedimenti di mobilità interna tra settori e servizi di staff di cui all'art. 72 comma 4 del presente regolamento (comma introdotto con D.G. 203/2005 e successivamente sostituito con D.G. n. 151/2006);

- la proposta dei provvedimenti di nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di reclutamento di cui all'art. 40 del presente regolamento.

- la proposta degli atti del Comune che incidono sulle aziende esterne di proprietà, controllate o partecipate dal Comune stesso;

10. L'incarico di Direttore generale può essere affidato ad un dirigente del Comune, nel qual caso, per tutto il periodo di durata dell'incarico, il medesimo viene collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio. Allo scadere di tale incarico lo stesso dirigente avrà diritto ad essere ricollocato in organico con una posizione pari a quella lasciata ed un trattamento di posizione uguale a quello goduto in precedenza, salva in ogni caso l'applicazione delle norme del CCNL e aziendale vigenti di tempo in tempo.

11. Il trattamento economico del Direttore generale è stabilito nel provvedimento di nomina sulla base dei seguenti parametri: a) riferimento al trattamento economico dei dirigenti comunali e/o di Aziende Speciali,

previsto dai contratti nazionali;

b) esperienza professionale maturata;

c) peculiarità del rapporto a termine;

d) condizioni di mercato relative alla specifica professionalità

#### **Art 10 bis - Direttore operativo – Nomina e Funzioni.**

1. Il Sindaco può attribuire a personale con qualifica dirigenziale, purché in possesso di professionalità ed esperienza adeguate, le funzioni di Direttore operativo, ferme restando le competenze del Direttore generale, ove nominato, e quelle attribuite dalla legge, dallo Statuto, dai Regolamenti o dal Sindaco stesso al

*Art 10 bis ABROGATO*

Segretario generale.

2. Il Direttore operativo è motivatamente scelto tra i Dirigenti cui è attribuita la responsabilità di un Settore della vigente dotazione organica.

3. Il Direttore operativo coadiuva la Direzione Generale assumendo in particolare la responsabilità dirigenziale delle Unità di Progetto di cui agli art. 7 e 18 del presente regolamento.

4. Al Direttore operativo competono altresì, ove manchi il Direttore generale e le relative competenze non vengano direttamente o anche successivamente attribuite nei modi di legge al Segretario generale le funzioni di cui al 9° comma del precedente articolo e le relative attribuzioni dirigenziali.

5. Il Direttore operativo può mantenere la direzione del settore di cui era titolare antecedentemente la nomina ed essere incaricato della responsabilità di uno o più servizi di staff. In tal caso egli può ricorrere alla facoltà di delega di cui all'art. 12 ad eccezione dei servizi di staff.

6. Al Dirigente incaricato delle funzioni di Direttore operativo spetta un incremento della retribuzione di posizione nella misura stabilita nel provvedimento di nomina (comma introdotto con D.G. n. 151/2005).

#### **Art. 11 - Funzioni di direzione generale del Segretario generale**

1. Le funzioni proprie del Direttore generale possono essere assegnate dal Sindaco con proprio atto al Segretario generale. In tal caso si applicano al Segretario tutte le disposizioni previste per il Direttore generale.

2. Nell'ipotesi di cui al comma precedente, al Segretario generale compete una indennità di direzione generale nella misura fissata dal Sindaco, nei termini previsti dalle disposizioni di legge e dei contratti collettivi relativi all'area dei segretari comunali e provinciali.

#### **Art. 12 - Competenze dei Dirigenti**

11. In caso di conflitti di competenza e/o attribuzioni, decide il Direttore generale oppure, ove questo non sia stato nominato, il Segretario Generale, anche previa consultazione della Conferenza dei Dirigenti, ove lo ritenga opportuno.

**Art 11 ABROGATO**

**Art. 12, comma 11**

*I conflitti di competenza e/o attribuzioni tra dirigenti, sono decisi, sia d'ufficio che su segnalazione del Segretario Generale, della*

<p><b>Art. 15 - Graduazione delle posizioni dirigenziali e valutazione delle prestazioni dirigenziali</b></p>	<p><i>Conferenza dei Dirigenti o di ciascun dirigente, dal Sindaco.</i></p>
<p>2. La graduazione delle posizioni dirigenziali è definita con provvedimento della Giunta Comunale, nell'esercizio del proprio potere di organizzazione su proposta del Direttore Generale, se nominato, ovvero del Nucleo di Valutazione, se non inato, ovvero del Segretario Generale.</p>	<p><b>Art. 15, comma 2:</b> <i>La graduazione delle posizioni dirigenziali è definita con provvedimento della Giunta Comunale, nell'esercizio del proprio potere di organizzazione su proposta del Nucleo di Valutazione.</i></p>
<p>4. La valutazione dei dirigenti ai fini della retribuzione di risultato è effettuata con apposito atto del Sindaco su proposta del Nucleo di Valutazione, sentito il Direttore Generale, se nominato, oppure il Segretario Generale.</p>	<p><b>Art. 15, comma 4</b> <i>La valutazione dei dirigenti ai fini della retribuzione di risultato è effettuata con apposito atto del Sindaco su proposta del Nucleo di Valutazione.</i></p>
<p><b>Art. 16 - Conferenza dei Dirigenti</b></p>	
<p>1. La conferenza dei dirigenti è composta dal Direttore Generale, dal Segretario Generale, dal Direttore Operativo e dai dirigenti responsabili dei settori e servizi di staff.</p>	<p><b>Art. 16, comma 1:</b> <i>La conferenza dei dirigenti è composta dal Segretario Generale che la presiede e dai dirigenti responsabili dei settori e servizi di staff.</i></p>
<p>2. La conferenza dei dirigenti è convocata e presieduta dal Direttore Generale, in sua mancanza dal Segretario Generale.</p>	<p><b>Art. 16, comma 2</b> <i>La Conferenza dei dirigenti è convocata dal Segretario Generale anche su proposta di uno o più dirigenti responsabili di Settori.</i></p>
<p><b>Art. 18 - Unità di progetto</b></p>	
<p>L'unità di progetto di cui al precedente art. 7 è costituita con apposita deliberazione della Giunta, ove viene dettagliato l'obiettivo da conseguire, i termini entro i quali deve essere raggiunto, le risorse economiche e le dotazioni di uomini e mezzi allo scopo assegnati e le modalità di verifica dei risultati, affidandone la direzione al Direttore Operativo.</p>	<p><b>Art. 18</b> <i>L'unità di progetto di cui al precedente art. 7 è costituita con apposita deliberazione della Giunta, ove viene dettagliato l'obiettivo da conseguire, i termini entro i quali deve essere raggiunto, le risorse economiche e le dotazioni di uomini e mezzi allo scopo assegnati e le modalità di verifica dei risultati.</i></p>
<p><b>Art. 19 - Area delle posizioni organizzative</b></p>	
<p>8. Ai fini delle valutazioni di cui ai commi</p>	

precedenti, con cadenza annuale, e comunque alla scadenza dell'incarico, l'incaricato relaziona per iscritto al dirigente sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati. A sua volta, il dirigente trasmette una relazione sull'esito dell'incarico al Nucleo di Valutazione. Il Nucleo di Valutazione, sulla base delle relazioni inviate dai dirigenti e di eventuali ulteriori elementi acquisiti tramite il servizio di controllo di gestione interno, sentito il Direttore Generale, se nominato, ovvero il Segretario Generale, entro 30 giorni, trasmette al dirigente eventuali osservazioni sui risultati conseguiti dal singolo incaricato. In caso di proposta di valutazione non positiva sull'esito di un incarico, il Nucleo acquisisce preventivamente in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato. Esaurita la procedura di cui al presente comma il dirigente, con proprio atto motivato, attribuisce la retribuzione di risultato.

#### **Art. 20 - Le determinazioni**

1. I provvedimenti dei Dirigenti, quelli del Segretario Generale e/o del Direttore Generale e del Direttore Operativo, assumono la veste della "determinazione". Sono sottoposti alle verifiche interne di regolarità contabile e devono riportare il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

3. All'atto della loro pubblicazione tutte le determinazioni dei dirigenti sono trasmesse in copia al Sindaco. Il Sindaco, se ritiene, potrà formulare le proprie osservazioni in ordine alla coerenza dell'atto rispetto ai programmi e agli indirizzi dell'ente formalmente espressi. Il Sindaco, acquisito il parere del Direttore Generale, se nominato, ovvero del Segretario Generale, e le deduzioni del dirigente responsabile, qualora ritenga la determinazione dirigenziale in contrasto con gli indirizzi e i programmi dell'Ente, o suscettibile di ledere gli interessi, con adeguata motivazione, invita il dirigente stesso alla revoca od all'auto annullamento dell'atto, salvo adottare, in caso contrario, le misure previste dall'articolo 21 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

#### **Art. 19, comma 8**

*Ai fini delle valutazioni di cui ai commi precedenti, con cadenza annuale, e comunque alla scadenza dell'incarico, l'incaricato relaziona per iscritto al dirigente sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati. A sua volta, il dirigente trasmette una relazione sull'esito dell'incarico al Nucleo di Valutazione. Il Nucleo di Valutazione, sulla base delle relazioni inviate dai dirigenti e di eventuali ulteriori elementi acquisiti tramite il servizio di controllo di gestione interno, entro 30 giorni, trasmette al dirigente eventuali osservazioni sui risultati conseguiti dal singolo incaricato. In caso di proposta di valutazione non positiva sull'esito di un incarico, il Nucleo acquisisce preventivamente in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato. Esaurita la procedura di cui al presente comma il dirigente, con proprio atto motivato, attribuisce la retribuzione di risultato.*

#### **Art. 20, comma 1**

*I provvedimenti dei Dirigenti e quelli del Segretario Generale assumono la veste della "determinazione". Sono sottoposti alle verifiche interne di regolarità contabile e devono riportare il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.*

#### **Art. 20, comma 3 ABROGATO**

**Art. 25 – Revisione della dotazione Organica e Pianificazione dei fabbisogni di personale**

1. Ogni anno, ovvero ogni qualvolta sia necessario a fronte di mutate condizioni, la Conferenza dei Dirigenti prende in esame l'assetto organizzativo dei servizi e degli uffici nonché l'adeguatezza quantitativa e qualitativa delle risorse umane rispetto ai compiti d'istituto ed agli obiettivi degli organi di indirizzo, controllo e governo;

2. A conclusione di tale esame il Direttore Generale, se nominato, ovvero il Segretario Generale o il Direttore Operativo, a seconda della ripartizione di tali competenze inoltra al Sindaco e alla Giunta Comunale una proposta di revisione della struttura organizzativa, della pianificazione dei fabbisogni di personale e della sua distribuzione tra i diversi settori, servizi ed uffici.

**Art. 30 - Posti da mettere a concorso**

1. Nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale e nei limiti previsti dal Piano Esecutivo di Gestione, i concorsi sono indetti con determinazione del Dirigente del Settore Finanze Affari Generali utilizzando le procedure concorsuali o selettive disciplinate dal presente Regolamento.

**Art. 36 - Bando di concorso**

1. I concorsi sono indetti con determinazione del Dirigente del Settore Finanze ed Affari Generali, sulla base del piano triennale di fabbisogno del personale e degli atti di indirizzo dell'Amministrazione.

**Art. 25, comma 1**

1. Ogni anno, ovvero ogni qualvolta sia necessario a fronte di mutate condizioni, la Conferenza dei Dirigenti prende in esame l'assetto organizzativo dei servizi e degli uffici nonché l'adeguatezza quantitativa e qualitativa delle risorse umane rispetto ai compiti d'istituto ed agli obiettivi degli organi di indirizzo, controllo e governo;

**Art. 25, comma 2**

*A conclusione di tale esame, il Segretario Generale, recependo le indicazioni della Conferenza dei Dirigenti, inoltra al Sindaco e alla Giunta Comunale una proposta – accompagnata da eventuali proposte particolari di ciascun singolo Dirigente di Settore – di revisione della struttura organizzativa, della pianificazione dei fabbisogni di personale e della sua distribuzione tra i diversi settori, servizi ed uffici*

**Art. 30, comma 1**

*Nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale e nei limiti previsti dal Piano Esecutivo di Gestione, i concorsi sono indetti con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane utilizzando le procedure concorsuali o selettive disciplinate dal presente Regolamento.*

**Art. 36, comma 1**

*I concorsi sono indetti con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane, sulla base del piano triennale di fabbisogno del personale e*

3. L'Amministrazione, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, può, con motivato provvedimento del Dirigente del Settore Finanze ed Affari Generali, prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché revocare il concorso medesimo. I provvedimenti che dispongono la proroga, la riapertura dei termini o la revoca sono comunicati direttamente ai candidati che hanno presentato domanda ovvero pubblicati con mezzi idonei.

#### **Art. 40 - Commissione giudicatrice**

1. La Commissione giudicatrice per le procedure di reclutamento è nominata con determinazione del Direttore Generale, se nominato, ovvero del Segretario Generale o del Direttore Operativo, a seconda della ripartizione di tali competenze.

#### **Art. 41 - Funzionamento della Commissione giudicatrice**

6. La commissione giudicatrice può avvalersi di un comitato di vigilanza, costituito con determinazione del Dirigente del Settore Coordinamento Generale, su richiesta della commissione giudicatrice. Di esso possono far parte solo dipendenti dell'Amministrazione.

#### **Art. 59 - Graduatoria di merito**

4. La graduatoria di merito, unitamente ai verbali della Commissione, è approvata con determinazione del Dirigente del Settore Finanze ed Affari Generali, che ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

### **TITOLO VI - LA MOBILITÀ**

#### **Art. 72 - Mobilità interna**

4. La mobilità all'interno del settore sarà decisa con determinazione del Dirigente del servizio.

*degli atti di indirizzo dell'Amministrazione.*

#### **Art. 36, comma 3**

*L'Amministrazione, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, può, con motivato provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse Umane, prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché revocare il concorso medesimo. I provvedimenti che dispongono la proroga, la riapertura dei termini o la revoca sono comunicati direttamente ai candidati che hanno presentato domanda ovvero pubblicati con mezzi idonei.*

#### **Art. 40, comma 1**

*La Commissione giudicatrice per le procedure di reclutamento è nominata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane.*

#### **Art. 41, comma 6**

*La Commissione giudicatrice può avvalersi di un comitato di vigilanza, costituito con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane, su richiesta della commissione giudicatrice. Di esso possono far parte solo dipendenti dell'Amministrazione.*

#### **Art. 59, comma 4**

*La graduatoria di merito, unitamente ai verbali della Commissione, è approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane, che ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.*

**- Titolo VI "ASSEGNAZIONE E MOBILITÀ DEL PERSONALE".**

Tra i diversi settori e servizi di staff sarà decisa con provvedimento del Direttore Generale, se nominato, ovvero del Segretario Generale o del Direttore Operativo secondo la ripartizione di tali competenze

**Art. 75 - Modalità per l'affidamento di incarichi dirigenziali a contratto**

1. Gli incarichi dirigenziali a contratto di cui all'art. 74, co. 2, sono conferiti previa selezione pubblica, volta ad accertare il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità oggetto dell'incarico, la formazione culturale, le attitudini, le capacità, i requisiti professionali dei candidati all'incarico anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenti posizioni di lavoro e/o nello svolgimento di attività rilevanti agli effetti dell'incarico da conferire.

**Art. 76 - Incarichi di alta specializzazione a contratto**

3. Per il conferimento degli incarichi di cui al presente articolo, il Sindaco si avvale di una istruttoria curata dal Direttore Generale se nominato, ovvero dal Segretario generale o dal Direttore Operativo secondo la ripartizione di tali competenze, con la quale sono analizzate la formazione culturale, le attitudini, le capacità, i requisiti professionali del candidato all'incarico in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare e dei compiti da svolgere, anche in rapporto ai risultati conseguiti in precedenti posizioni di lavoro e/o nello svolgimento di attività rilevanti agli effetti dell'incarico da conferire.

**Art. 72 "Assegnazione e mobilità interna".  
comma 4:**

*L'assegnazione del personale neoassunto è stabilita sentito il Sindaco in funzione dei programmi e degli indirizzi politici dell'Ente e formalizzato con provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse Umane.*

*La mobilità tra servizi assegnati allo stesso Dirigente, anche appartenenti a Settori diversi, sarà decisa con provvedimento del Dirigente interessato. Tra settori e servizi appartenenti a diversi Dirigenti, la mobilità sarà decisa dal Sindaco in funzione dei programmi e degli indirizzi politici dell'Ente e formalizzata con provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse Umane.*

**Art. 75, comma 1 primo periodo**

*Gli incarichi dirigenziali a contratto di cui all'art. 74 sono conferiti previa selezione pubblica, volta ad accertare il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità oggetto dell'incarico, la formazione culturale, le attitudini, le capacità, i requisiti professionali dei candidati all'incarico anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenti posizioni di lavoro e/o nello svolgimento di attività rilevanti agli effetti dell'incarico da conferire.*

**Art. 76, comma 3**

*Per il conferimento degli incarichi di cui al presente articolo, il Sindaco si avvale di un'istruttoria curata dal Segretario Generale unitamente al dirigente o ai dirigenti dei settori di riferimento, con la quale sono analizzate la formazione culturale, le attitudini, le capacità, i requisiti professionali del candidato all'incarico in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare e dei compiti da svolgere, anche in rapporto ai risultati conseguiti in precedenti posizioni di lavoro e/o nello svolgimento di attività rilevanti agli effetti dell'incarico da conferire.*

**Art. 86 – Composizione**

L'U.P.D. per i procedimenti relativi al personale di comparto è composto dal Dirigente del Servizio Risorse Umane, che svolge le funzioni di presidente, dal Segretario Generale e da un terzo Dirigente individuato di concerto dal Dirigente del Servizio Risorse Umane e dal Segretario Generale, oltre che dal Funzionario e da impiegati del Servizio Risorse Umane, eventualmente individuati dal Dirigente del Servizio Risorse Umane, con funzioni di supporto e di segreteria connesse con l'istruttoria procedimentale.

L'U.P.D. per i procedimenti relativi al personale dirigenziale è nominato con Deliberazione della Giunta Comunale ed è composto da n. 3 Dirigenti/Segretari Comunali individuati dal Dirigente del Servizio Risorse Umane di concerto con il Segretario Generale, anche appartenenti a diverse Amministrazioni.

**Art. 113 - Relazioni sindacali**

3. La Delegazione Trattante di Parte Pubblica, di cui al contratto collettivo nazionale di comparto, è composta dal Segretario Generale, che la presiede, dal Dirigente del Servizio Risorse Umane e dal Ragioniere Generale.

**Art. 86, primo e secondo periodo**

*L'U.P.D. per i procedimenti relativi al personale di comparto è composto dal Dirigente del Servizio Risorse Umane, che svolge le funzioni di presidente, e da due altri Dirigenti individuati dal Sindaco, oltre che dal Funzionario e da impiegati del Servizio Risorse Umane, eventualmente individuati dal Dirigente del Servizio Risorse Umane, con funzioni di supporto e di segreteria connesse con l'istruttoria procedimentale.*

*L'U.P.D. per i procedimenti relativi al personale dirigenziale è nominato con Deliberazione della Giunta Comunale ed è composto da n. 3 Dirigenti/Segretari Comunali individuati anche appartenenti a diverse Amministrazioni.*

**Art. 113, comma 3**

*La Delegazione Trattante di Parte Pubblica, di cui al contratto collettivo nazionale di comparto, è composta dal Dirigente del Servizio Risorse Umane, che la presiede, dal Ragioniere Generale e da un eventuale Dirigente a tempo indeterminato individuato dal Sindaco, qualora sia necessario.*



**Letto approvato e sottoscritto.**

**IL Segretario  
Cavallari Maria Cristina  
FIRMATO DIGITALMENTE**

**IL Sindaco  
Casson Giuseppe  
FIRMATO DIGITALMENTE**